

Programma disciplinare svolto

Prof. Andrea Lunardi

Materia: Disegno e Storia dell'Arte

Anno scolastico: 2020/2021

Classe: III B



Storia dell'Arte

Arte Romanica: il lavoro, nuovo valore della civiltà comunale e la visione progressista della società. La cattedrale come luogo di culto e monumento civico: la struttura e il rapporto fra architettura, scultura e pittura come espressione corale della società.

Architettura romanica nell'Italia settentrionale: lo schema assiale di Sant'Ambrogio a Milano l'evidenza del sistema costruttivo.

La nuova metrica compositiva di San Zeno a Verona e del Duomo di Parma. L'Aulicità della Chiesa di San Michele a Pavia e la tradizione tardoantica in Sant'Abbondio e San Fedele a Como.

Il gusto bizantino e la strutturalità romanica della Basilica di San Marco a Venezia.

Lanfranco e la ricerca di una nuova Venustas nella Cattedrale di Modena.

Il classicismo geometrico del Romanico fiorentino e la verità razionale dell'enunciato religioso benedettino: il Battistero di San Giovanni e la Chiesa di San Miniato al Monte.

L'ascendenza classica del Romanico pisano fra spazialità lombarda e elementi orientali.

La Cattedrale di Buscheto e Rainaldo e il complesso monumentale del Campo dei Miracoli.

Influssi stilistici pisani a Lucca e Pistoia: la Cattedrale di San Martino di Guidetto da Como, la Basilica di San Frediano, la Chiesa di San Giovanni Fuorcivitas e Sant'Andrea a Pistoia.

Romanico arabo normanno nell'Italia meridionale: il Duomo di Cefalù e di Monreale, la Chiesa di San Giovanni degli Eremiti e la Cappella Palatina del Palazzo Reale di Palermo. La Cattedrale di Trani e la Chiesa di San Nicola a Bari. La classica essenzialità, la chiarezza narrativa e la scansione dello spazio nelle Storie della Genesi di Wiligelmo per il Duomo di Parma. Il superamento della visione bizantina nella Deposizione per la Cattedrale di Parma di Benedetto Antelami e gli architravi scolpiti da Gruamonte in Sant'Andrea e San Giovanni Fuorcivitas a Pistoia.

Il sistema filosofico tomistico come fondamento della cultura occidentale gotica. La Natura, la Storia e la tecnica come strumenti per la salvezza. L'Arte Gotica fra dramma e catarsi. Il sistema costruttivo gotico e la nascita del nuovo gusto: la ristrutturazione dell'Abbazia di Saint Denis. Esemplici architettonici gotici: la Cattedrale di Notre Dame a Parigi e di la Cattedrale di Chartres. Le vetrate istoriate e i significati simbolici delle immagini, della luce e del colore.

Gli Ordini Monastici Cluniacensi e Cistercensi e la polemica sulle decorazioni. L'Ordine Cistercense in Italia e il tipo monastico Bernardino: il complesso abbaziale di Fossanova e Casamari nell'Alto Lazio. La tipologia della Chiesa Conventuale di Assisi e la nascita degli Ordini Mendicanti. Gli Ordini Domenicani e Francescani a Firenze: Santa Maria Novella e Santa Croce.

La rinnovata tipologia della Chiesa Cattedrale: le facciate del Duomo di Siena e Orvieto.

Architettura civile gotica: la tipologia fortilizio del Palazzo della Signoria a Firenze e la raffinata giustapposizione cromatica del Palazzo Pubblico di Siena. Il Palazzo Davanzati come tipologia della casa patrizia trecentesca e la Loggia della Signoria. La coscienza classica di Nicola e la tensione drammatica di Giovanni Pisano: il Pergamo del Battistero di Pisa e del Duomo di Siena, la Fontana di Piazza a Perugia e il Pergamo di Sant'Andrea a Pistoia.

La progressiva sostituzione dell'ideologia bizantina dell'eterno con l'ideologia della storia nella pittura su tavola: la Pala di San Francesco di Bonaventura Berlinghieri e la tipologia del Christus Triumphans e Patiens nelle Croci dipinte dal Maestro Guglielmo in Santa Chiara a Assisi e da Giunta Pisano per la Chiesa di San Domenico a Bologna.

Il superamento della figuratività bizantina in Toscana. Cimabue: la forza dolorosa del Crocifisso di San Domenico a Arezzo, la corallità monumentale del dolore nella Crocifissione della Basilica Superiore di Assisi e l'immagine della Maestà della Pala di Santa Trinita come idea che si inverte.

L'incanto della varietà cromatica, le sinuose linee e il gusto narrativo favoloso di Duccio nella Pala Rucellai e nella Maestà del Duomo di Siena. L'assunto dottrinale tomistico nel Buono e Cattivo Governo di Ambrogio Lorenzetti e la nascita della pittura civica.

Il sistema etico giottesco riscontrabile nella storicità della figura di San Francesco negli affreschi di Assisi. Analisi di alcune scene del ciclo d'affreschi per la Basilica Superiore d'Assisi: il Dono del Mantello, la Rinunzia dei Beni, il Miracolo della Fonte e il Presepe di Greccio.

Giotto: il poema per immagini degli Scrovegni. Analisi del Compianto sul Cristo Morto.

La soluzione prosastica e il disegno come premessa e guida per l'esecuzione nelle Cappelle Bardi e Peruzzi a Firenze. La pittura su tavola di Giotto: la Madonna d'Ognissanti e il Crocifisso di Santa Maria Novella. La renovatio dell'antico e la teoria delle proporzioni. La prospettiva come espressione del rapporto dell'uomo con il mondo.

Rinascimento: la nuova concezione della Natura e della Storia.

Il valore della cultura umanistica. Il primo Rinascimento fiorentino: il concorso del 1401 per la porta nord del Battistero di S. Giovanni. Il tema del Sacrificio di Isacco: l'interpretazione allegorica del Ghiberti e la dimensione dell'agire storico di Brunelleschi.

Architetture brunelleschiane: aspetti tecnici, funzione estetica e ideologica della Cupola di Santa Maria del Fiore. Lo Spedale degli Innocenti e la costruzione razionale della veduta urbana.

Le simmetrie bilaterali dei modelli planimetrici longitudinali di San Lorenzo e Santo Spirito e la simmetria raggiata dei modelli planimetrici centrali della Sagrestia Vecchia e della Cappella Pazzi.

Masaccio: lo spazio pittorico etico nelle Storie di San Pietro nella Cappella Brancacci.

La verità naturale della figura umana nella pittura di Masaccio: il Polittico di Pisa, la Trinità di Santa Maria Novella. La tendenza drammatica e realistica nelle opere di Donatello: la concezione paolina del Crocifisso di Santa Croce confrontato con quello di Santa Maria Novella di Brunelleschi. Lo stiacciato donatelliano come risposta alla prospettiva brunelleschiana: San Giorgio e il drago. La funzione della luce nella scultura donatelliana: la solennità parca del David marmoreo e la virtus del San Giorgio di Orsanmichele. La cultura dell'Antico espressa nella malinconica vaghezza del David bronzo. Donatello: l'incontro con il tardoantico romano. La dionisiaca scena della Cantoria di Santa Maria del Fiore, l'Annunciazione di Santa Croce.

L'espressionismo scultoreo donatelliano nelle figurazioni dell'Altare Maggiore nella Basilica di Sant'Antonio a Padova e nella Maddalena penitente.

Il progressivo dissolversi degli ideali del Primo Umanesimo: la malinconia del Gattamelata a Padova e la nemesi espressa dalla Giuditta in Palazzo Vecchio.

L'Arte come conoscenza nel Beato Angelico: il valore dimostrativo della pittura nella Pala di Santa Trinita e il ruolo della luce nel Tabernacolo dei Linaïoli. L'Umanesimo religioso del Beato Angelico nella decorazione del Convento di San Marco a Firenze.

Leon Battista Alberti fra teoria architettonica e modelli esemplari: Tempio Malatestiano di Rimini.

Le architetture fiorentine: Palazzo Rucellai, Tempietto del Santo Sepolcro, Basilica di Santa Maria Novella. Le architetture mantovane: Sant'Andrea e San Sebastiano.

Disegno

Proiezioni Ortogonali di gruppi di solidi variamente disposti: il metodo di Monge.

Rotazioni oblique risolte con l'applicazione del Piano Ausiliario e dell'Omologia Affine Ortogonale.

Sezioni di solidi con piani paralleli, proiettanti e generici.

Ombre nel metodo delle doppie Proiezioni Ortogonali.

Criteri risolutivi di intersezioni fra rette e piani.

Compenetrazione di solidi.

Letto, gli studenti della classe concordano.

Pistoia, il 07/06/2021

L'insegnante

Prof. Andrea Lunardi

